

SPEDIZIONE

Prot. N. _____ del _____

L'Imp. Resp.le _____

Provincia di Catania

COMUNE DI GRAMMICHELE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>94</u> del Reg. del <u>22-12-2003</u>	OGGETTO:	REGOLAMENTO ENTRATE: RISCOSSIONE.-
--	----------	------------------------------------

L'anno ~~duemila~~ duemilatre= ~~ventidue~~ ventidue= ~~dicembre~~ dicembre=
 il giorno ~~XXXXXXXX~~ il giorno _____ del mese di _____
 alle ore 18:05 e seg. nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straord.urg. di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri
 a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
COSTANZO SALVATORE		SI	PALERMO PIETRO	SI	
GIANDINOTO RENZO	SI		MANDUCA SALVATORE	SI	
MICELI SALVATORE ANDREA	SI		ALTAMORE PIETRO	SI	
BELVEDERE FRANCESCO	SI		AIELLO GIORGIO	SI	
FRAGAPANE MARIA GRAZIA T.	SI		LAROCCA ANTONINO		SI
SILECI SALVATORE	SI		CAPPELLA VINCENZO	SI	
VANELLA SALVATORE	SI		ROSSI SAMANTHA	SI	
PURITA' FRANCESCO		SI	AMATO FRANCESCO	SI	
BARONE RAFFAELE	SI		MINEO MICHELE A.		SI
MARINO MARIO		SI	SAMMARTINO PIETRO	SI	

Presenti N. 15=Assenti N. 05=

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dr. Francesco Amato
 nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

partecipa il Segretario Generale Dr. Angelo Umana

In continuazione di seduta.

IL PRESIDENTE:

Passa alla trattazione del punto 6 all'O.d.G. avente ad oggetto: "Regolamento entrate: riscossione".

L'ASSESSORE CIARDO:

Dichiara che nello spirito di economicità dell'Ente si propone di riscuotere i tributi in proprio attraverso gli uffici competenti i quali sono organizzati per far fronte a tale tipo di servizio.

Dopodiché propone di cassare il secondo capoverso del dispositivo della proposta di deliberazione che risulta del seguente tenore: "La Giunta Municipale nello spirito di efficienza, efficacia ed economicità determinerà la soluzione migliore per l'Ente e la collettività che governa".

IL CONS. PALERMO:

Chiede alcuni chiarimenti sulle modalità della riscossione coattiva.

Nutre perplessità su come il Comune possa intervenire in tal senso.

IL DIRETTORE MACCOTTA:

Precisa che la proposta di deliberazione tende a sottrarre il monopolio delle riscossioni alla Montepaschi prevedendo la possibilità di riscuotere in proprio o a demandare la riscossione straordinaria e coattiva di entrate patrimoniali o tributarie ad un soggetto diverso iscritto all'albo nazionale del Ministero dell'Economia e Finanze

IL CONS. GIANDINOTO:

Considerato che la Montepaschi, per vari motivi, non riesce a svolgere un servizio efficiente per l'Ente dichiara che, nelle more di espletamento di gara per l'affidamento di detto servizio, si possa procedere alla riscossione dei tributi attraverso gli uffici comunali.

IL CONS. BARONE:

Ritiene che attivare la procedura per la riscossione in proprio sia una soluzione ottimale che farà risparmiare risorse ai cittadini visto che la Montepaschi per effettuare detto servizio percepisce una quota aggiuntiva. Si dichiara favorevole all'attivazione di detto meccanismo però se non c'è una Amministrazione rigorosa si corre il rischio di incorrere a contenziosi con i cittadini.

Egli si dichiara favorevole all'approvazione dell'atto a condizione che tale regime di riscossione consenta ai cittadini di risparmiare

IL CONS. MANDUCA:

Chiede di conoscere il motivo per cui si deve cambiare l'attuale sistema di riscossione affidando tale servizio ad altri.

Chiede, altresì, se vi è un contratto con l'attuale ditta che gestisce le riscossione dell'Ente e se in caso positivo la rescissione del contratto potrebbe procurare oneri a carico del Comune.

L'ASSESSORE CIARDO:

Ribadisce che l'attuale servizio di riscossione è in regime di monopolio con la Montepaschi Serit la quale potrà nuovamente aggiudicarsi il servizio alle condizioni più vantaggiose per l'Ente.

IL CONS. PALERMO:

Propone, unitamente al cons. Sileci, al fine di acquisire ulteriori chiarimenti, di rinviare la trattazione del punto.

IL CONS. MANDUCA:

Propone, la sospensione della seduta per pochi minuti.

Dopodiché il Consiglio approva all'unanimità la proposta del cons. Manduca di sospensione della seduta per pochi minuti.

Sono le ore 21:30.

Alla ripresa dei lavori (ore 21:55) sono presenti 15 consiglieri comunali.

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'emendamento alla proposta di deliberazione sostituendo il secondo capoverso "La Giunta Municipale nello spirito di efficienza, efficacia ed economicità determinerà la soluzione migliore per l'Ente e la collettività che governa", con la seguente dizione: "L'Ente affiderà, in ogni caso, la riscossione coattiva a soggetti iscritti nell'albo dei concessionari tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze".

IL CONS. AIELLO:

Comprende l'esigenza dell'A.C. nel far approvare la proposta di deliberazione al C.C. però si trova in difficoltà nell'esprimere le proprie valutazioni in quanto sconosce la materia. Chiede che l'organo assembleare sia assistito, da parte degli organi preposti, in maniera continuativa ed efficiente.

IL CONS. BARONE:

Dichiara che gli uffici hanno proposto tale procedura perché la stessa va verso una gestione dell'Ente più efficiente che tiene al risparmio e alla valorizzazione degli uffici. Ritiene che il regime di monopolio non fa bene al mercato. Oggi però si è riusciti a dare ai comuni, attraverso norme legislative, una autonomia e capacità discrezionale rispetto alle riscossioni che è uno dei principi dell'introduzione dell'autonomia fiscale. Mantenere un Ente pubblico in attivo è segnale di buona amministrazione. Se il punto viene approvato è merito di tutto il C.C. il quale si assume in pieno le proprie responsabilità.

IL CONS. MANDUCA:

Si dichiara d'accordo all'introduzione della normativa legislativa che prevede la riscossione in proprio da parte degli enti pubblici dei tributi però non comprende come mai la proposta di deliberazione sia arrivata agli atti del C.C. a fine anno.

chiede di conoscere, nel caso in cui esiste un contratto, quali sono i termini dell'accordo tra il Comune di Grammichele e la ditta deputata al servizio di riscossione.
chiede di sapere dai tecnici in materia se con l'approvazione o meno del punto in discussione la Ditta assuntrice del servizio potrebbe chiamare in danno l'Ente.
insiste che qualcuno gli dia risposta a quanto legittimamente richiesto.

- PRESIDENTE:

Chiarisce che si sta approvando un atto che prevede la possibilità di affidamento del servizio.

L. SINDACO:

Assicura il cons. Manduca che quanto da egli paventato non può verificarsi, in quanto la legge prevede che i C.C. possono deliberare in piena autonomia.
Dopodiché da lettura del parere espresso dai Revisori dei Conti da cui si evince l'obiettivo per migliorare e velocizzare la riscossione delle entrate adottando diverse strategie.

L. CONS. SILECI:

Afferma che dal dibattito emerso non esistono dubbi in merito all'approvazione della proposta. Si tratta di approvare un regolamento con cui si dà all'Ente la possibilità di effettuare la riscossione in proprio ed inoltre procedere all'affidamento tramite soggetti abilitati alla riscossione coatta.
Pertanto preannuncia il voto favorevole del gruppo UDC.

IL CONS. GIANDINOTO:

Pone alcune domande al Direttore Maccotta e precisamente: 1) chiede di conoscere in quale percentuale la Montepaschi ha inciso nella riscossione dei tributi; 2) chiede di sapere come mai a distanza di tre anni la questione viene sollevata solo adesso; 3) chiede di conoscere le modalità dell'eventuale affidamento a terzi per la riscossione coatta.

Si allontana il cons. Sammartino (presenti 14).

IL PRESIDENTE:

Riassume i termini della questione, precisando che la riscossione coattiva deve essere regolamentata ed esaminata dal C.C..

L'ASSESSORE CIARDO:

Precisa che il punto era già stato inserito all'O.d.G. del C.C. da circa un mese, per cui il consesso ha avuto il tempo necessario per esaminarlo.
Ritiene che la proposta di deliberazione abbia tutti i crismi per essere approvata, considerato che la commissione consiliare e i revisori dei conti hanno espresso il loro parere favorevole. Sottolinea che la proposta mira a fare esclusivamente gli interessi dell'Ente, per cui ha ritenuto necessario sottoporla all'esame del C.C. affinché la valuti nei vari aspetti.
Pertanto invita i consiglieri comunali, qualora volessero approvare il punto, di pronunciarsi in merito.



COMUNE DI GRAMMICHELE

Provincia di Catania



Proposta di Deliberazione
del Consiglio Comunale

Oggetto : **Regolamento Entrate : riscossione.**

- Considerato che il processo di federalismo fiscale, e la politica dei trasferimenti dello Stato, e della Regione Siciliana, hanno determinato, già da diversi anni, un trend tendente all'autofinanziamento dell'Ente, imponendo ad ogni Ente una attenta e corretta gestione della politica delle entrate patrimoniali e tributarie;
- Considerate le difficoltà negli ultimi anni da parte dello Stato e della Regione a rispettare le date di pagamento dei trasferimenti a favore degli enti periferici e a qualunque titolo;
- Considerato, pertanto di dovere dare una maggiore e puntuale attenzione alle proprie entrate patrimoniali e/o tributarie, che consentirà l'incremento delle entrate proprie, diminuendo la propria dipendenza da risorse statali e regionali;
- Considerato altresì che l'attenta politica delle entrate porterà a migliorare la liquidità dell'ente, e che occorre utilizzare tutti i metodi di riscossione consentiti dalla legge che velocizzino l'acquisizione delle somme riscosse;

- Visto l'art. 36 della Legge 21/12/2000 n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "(Legge Finanziaria 2001) che testualmente recita:

Art. 36 "Modalità di riscossione dei tributi da parte di regioni ed Enti locali" - Fermo restando l'eventuale utilizzazione di intermediari previsti da norme di legge o di regolamento, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti locali possono prevedere la riscossione spontanea dei propri tributi secondo modalità che velocizzando le fasi di acquisizione delle somme riscosse, assicurano la più ampia diffusione dei canali di pagamento e la sollecita trasmissione all'ente creditore dei dati del pagamento stesso.

- Visto l'O.A.EE.LL. vigente;

SI PROPONE

L'Ente si dà la possibilità di prevedere la riscossione in proprio delle entrate tributarie e/o patrimoniali, oltre che tramite il concessionario della riscossione delle entrate tributarie e/o fiscali, attraverso la tesoreria comunale (direttamente o mediante c/c postale intestato alla stessa) qualora venga attivata la riscossione in economia, e/o anche avvalendosi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 2 della L. 448/2001, al fine di velocizzare la riscossione dell'entrata assicurando la più ampia diffusione dei canali di pagamento come dettato dall'art. 36 della L. 388/2000.

La Giunta Municipale, nello spirito di efficienza efficacia ed economicità, determinerà la soluzione migliore per l'ente e la collettività che governa.

La presente proposta di deliberazione è stata formulata dal Dott. Fabrizio Maccotta, Capo Settore Economico Finanziario, il quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Grammichele 11/11/2003

Il Capo Settore Economico Finanziario
Dott. Fabrizio Maccotta



IL CONS. GIANDINOTO:

Considerato che non gli è stata data risposta ai tre quesiti sopra richiesti dichiara di non essere in grado di votare il punto. Se da parte dell'A.C. vi sono degli elementi validi per fargli cambiare opinione egli si dichiara disponibile ad approvare la proposta di deliberazione.

IL CONS. MANDUCA:

Propone, al fine di approfondire l'argomento, di rinviare il punto in quanto da parte dei consiglieri comunali vi sono molto perplessità.

Si allontana il cons. Fragapane (presenti 13).

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione della proposta di rinvio del punto avanzata dal cons. Manduca, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON 3 favorevoli (Miceli, Manduca, Giandinoto), 10 contrari, espressi per alzata di mano;

RESPINGE

la proposta di rinvio del punto.

Si allontana dall'aula il cons. Giandinoto (presenti 12).

Dopodiché il Presidente dispone che si passi alla votazione del punto all'O.d.G., precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che la proposta di deliberazione è corredata dei pareri previsti dalla Legge Regionale n. 30/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

CON 9 voti favorevoli, 3 astenuti (Manduca, Miceli, Aiello).

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione concernente: "Regolamento entrate: Riscossione", contestualmente all'emendamento proposto che qui di seguito si riporta: sostituire il secondo capoverso del dispositivo "La Giunta Municipale nello spirito di efficienza, efficacia ed economicità determinerà la soluzione migliore per l'Ente e la collettività che governa", con la seguente dizione: L'Ente affiderà, in ogni caso, la

riscossione coattiva a soggetti iscritti nell'albo dei concessionari tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze".

Il Presidente constatato che è venuto a mancare il numero legale per rendere valida l'adunanza, scioglie la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Sono le ore 22,50.

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Amato

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Umana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme relazione del Messo comunale

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno - 1 FEB. 2004 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari;
- E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale in data _____ con lettera n. _____;

Dalla Residenza comunale, li - 2 FEB. 2004



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri per il controllo:
- nei limiti delle illegittimità denunciate;
 - perchè ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio
- E' divenuta esecutiva il giorno _____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
 - decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto;
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità.

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal - 1 FEB. 2004 al _____

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale

SPAZIO RISERVATO ALLE DECISIONI DEL CO.RE.CO.



COMUNE DI GRAMMICHELE
Provincia di Catania



Proposta di Deliberazione
del Consiglio Comunale

Oggetto : **Regolamento Entrate : riscossione.**

- Considerato che il processo di federalismo fiscale, e la politica dei trasferimenti dello Stato, e della Regione Siciliana, hanno determinato, già da diversi anni, un trend tendente all'autofinanziamento dell'Ente, imponendo ad ogni Ente una attenta e corretta gestione della politica delle entrate patrimoniali e tributarie;
- Considerate le difficoltà negli ultimi anni da parte dello Stato e della Regione a rispettare le date di pagamento dei trasferimenti a favore degli enti periferici e a qualunque titolo;
- Considerato, pertanto di dovere dare una maggiore e puntuale attenzione alle proprie entrate patrimoniali e/o tributarie, che consentirà l'incremento delle entrate proprie, diminuendo la propria dipendenza da risorse statali e regionali;
- Considerato altresì che l'attenta politica delle entrate porterà a migliorare la liquidità dell'ente, e che occorre utilizzare tutti i metodi di riscossione consentiti dalla legge che velocizzino l'acquisizione delle somme riscosse;

- Visto l'art. 36 della Legge 21/12/2000 n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "(Legge Finanziaria 2001) che testualmente recita:

Art. 36 "Modalità di riscossione dei tributi da parte di regioni ed Enti locali" - Fermo restando l'eventuale utilizzazione di intermediari previsti da norme di legge o di regolamento, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti locali possono prevedere la riscossione spontanea dei propri tributi secondo modalità che velocizzando le fasi di acquisizione delle somme riscosse, assicurano la più ampia diffusione dei canali di pagamento e la sollecita trasmissione all'ente creditore dei dati del pagamento stesso.

- Visto l'O.A.EE.LL. vigente;

SI PROPONE

L'Ente si dà la possibilità di prevedere la riscossione in proprio delle entrate tributarie e/o patrimoniali, oltre che tramite il concessionario della riscossione delle entrate tributarie e/o fiscali, attraverso la tesoreria comunale (direttamente o mediante c/c postale intestato alla stessa) qualora venga attivata la riscossione in economia, e/o anche avvalendosi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 2 della L. 448/2001, al fine di velocizzare la riscossione dell'entrata assicurando la più ampia diffusione dei canali di pagamento come dettato dall'art. 36 della L. 388/2000.

ENTRATA DEI CONCESSIONARI ** Affidamento in ogni caso la riscossione continua a soggetti iscritti nell'Albo tenuto presso il Ministero Economia e Finanze.*

La Giunta Municipale, nello spirito di efficienza, efficacia ed economicità, determinerà la soluzione migliore per l'ente e la collettività che governa.

La presente proposta di deliberazione è stata formulata dal Dott. Fabrizio Maccotta, Capo Settore Economico Finanziario, il quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Grammichele 11 NOV. 2003

Il Capo Settore Economico Finanziario
F.T.D. Dott. Fabrizio Maccotta